



# Scuola e dintorni..



**Il Giornalino della "Don Bosco" n.5  
(Aprile/Maggio 2022)**

## I NOSTRI PROGETTI

### L'APPRENDISTA LETTORE



(A pag.2)

### INNOVAMENTI



(A pag.3)

### SCUOLE ALLO STADIO



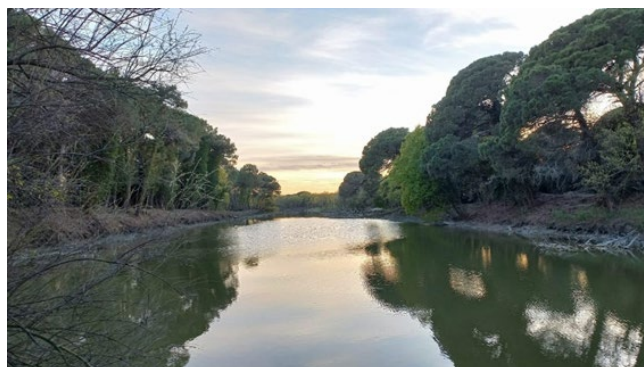
(A pag.4)

## SALERNO GARE 2022-LE GARE DI MATEMATICA



(A pag.11)

## PASSEGGIATA LUNGO IL DELTA DEL PO



(A pag. 13)

## CRONACHE DEL TERRITORIO

## ARTE, CULTURA E SPETTACOLO

## AMBIENTE E NATURA

## SPORT

## E MOLTO ALTRO ANCORA!

## CONCORSO L'APPRENDISTA LETTORE



La classe VF Don Bosco in collaborazione con la 1B della Scuola Secondaria di I grado, insieme alle Quinte A e B del Plesso Pisapia partecipano al Concorso l'Apprendista lettore indetto dall'Associazione L'IRIDE, con il patrocinio del Comune di Cava de' Tirreni, nella consapevolezza che esiste un rapporto tra la lettura e lo sviluppo del pensiero. Attraverso il Concorso e in particolare attraverso metodi basati sull'operatività e la sperimentazione personale, si è voluto far scoprire agli studenti la forza comunicativa della pagina scritta.

Il Concorso consisteva nella realizzazione di audiovisivi ispirati a un libro e al messaggio di cui è portatore: "Come in un giardino" di Agata Vignes che affronta i temi della diversità e dell'inclusione e delle opportunità di arricchimento che offrono. Il giorno 25 maggio 2022 le classi partecipanti, accompagnate dalle docenti Monetta Regina e Senatore Anna, sono state invitate presso l'Aula Consiliare del Comune locale per ricevere un riconoscimento per l'impegno e i lavori svolti.



# PROGETTO INNOVAMENTI

## LAVORI INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I



CLICCA SUL LINK PER VISUALIZZARE TUTTI I LAVORI SVOLTI E PREMIATI  
CON IL RILASCIO DEL BADGE DELLA SFIDA TINKERING

[https://drive.google.com/drive/folders/1F8iRj494HpZ8FzMzMo9kqHNcW--C\\_YR3?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1F8iRj494HpZ8FzMzMo9kqHNcW--C_YR3?usp=sharing)

## ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO FINALE DEL PROGETTO INNOVAMENTI



"Un evento per condividere un successo"



InnovaMenti  
A.S. 2021/2022



**Grazie**  
per aver partecipato  
31/5/2022

Con i complimenti della

- Équipe
- Formativa
- Campania

[scuolafutura.pubblica.istruzione.it/innovamenti](http://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/innovamenti)

- Équipe
- Formative
- Territoriali

## **PROGETTO "SCUOLE ALLO STADIO"**

*L'IC Don Bosco allo stadio "Diego Armando Maradona"*



Vorrei a tutti voi raccontare un'esperienza unica che ho realizzato insieme alla mia classe, la 2B della Scuola Secondaria di I grado, e a tutti gli alunni della Secondaria sia del plesso Pisapia che della sede centrale.

Sabato 30 Aprile 2022, siamo andati a vedere la partita del Napoli contro il Sassuolo, evento programmato dal progetto "Scuole allo Stadio" che l'Istituto ci ha proposto. Siamo partiti alle 11.00 con il bus da Cava per Napoli. Sul bus si respirava aria di grande attesa per la partita, tra compagni abbiamo iniziato a parlare di come sarebbe andata, quanti gol avrebbero fatto il Napoli e il Sassuolo e abbiamo iniziato a fare pronostici.....che bellooooo!!!!

Per me, ma credo anche per alcuni dei miei compagni, era la prima volta andare allo Stadio dove giocano i grandi campioni, quelli veri, di Serie A, che guardiamo solamente alla TV.



Dopo circa mezz'ora di viaggio, eccoci arrivati! Ecco il grande Stadio "Diego Armando Maradona", è enorme! Lo vedo e rimango estasiato, incantato....., fino a quel momento l'ho sempre visto soltanto sulle foto dei giornali, su Internet e anche sull'album delle figurine! Però starsene lì e vederlo dal vivo è tutta un'altra sensazione, è come aver raggiunto un obiettivo che credevo irraggiungibile.

Entro allo stadio, insieme ai miei compagni e mi accomodo nel settore distinti inferiore, al posto assegnato.

*In primo piano Prof.ssa Armenante Annunziata, da destra la Dirigente Prof.ssa Senatore Ester, Prof.ssa Rovere Daniela e maestra Senatore Anna*

Mi guardo attorno e vedo migliaia di volti presi dalla passione, dal tifo, dall'amore per la maglia, in attesa della partita e del risultato. Ecco qui, il momento è arrivato!... I tifosi pronti ad esultare, a cantare le canzoni di Maradona, lo stadio trema, l'emozione aumenta.

Le squadre scendono in campo cariche per la partita ed ecco il fischio dell'arbitro che dà inizio al match.

Non finisco neanche di parlare che al settimo minuto c'è il gol di Kalidou Koulibaly. Tutto lo stadio canta ed esulta. Dopo otto minuti ecco che arriva un altro gol fatto da Osimhen, ma poco più di tre minuti dopo arriva il gol di Lozano e, nemmeno il tempo per respirare che dopo un minuto c'è il gol di Mertens, lì ho pensato che ci fosse solo il Napoli a giocare o forse ci sia stato il tocco divino di Maradona? Non lo so... ma vi posso dire che è stata un'emozione unica.

Inizia il secondo tempo e la partita sembra già finita, dato il risultato, ma al 54° minuto arriva un altro gol di Mertens. Verso la fine arriva un altro gol, quello di Rrahmani, incredibile 6-0!

Dopo sette minuti il Sassuolo fa vedere che c'è almeno qualcuno di loro e fanno un gol. La partita finisce 6-1!!

Dopo la partita ci siamo recati a fare una sosta per mangiare un gelato, subito dopo siamo ritornati sul bus e dritti verso casa!

Appena arrivato a casa racconto la mia emozione, la mia esperienza, racconto il mio stato d'animo e quello dei tantissimi tifosi, le canzoni che abbiamo cantato a squarciagola.

Vorrei dire solo grazie per questa esperienza che mi ha regalato un'emozione fortissima che porterò e custodirò per sempre dentro di me.

## FORZA NAPOLI!

VINCENZO AURIEMMA 2B SSPG DON BOSCO



**"In gita scolastica. I miei pensieri e le mie riflessioni sulla giornata alla Foce del Sele trascorsa con i compagni di classe"**



Venerdì 13-05-2022 è stata una giornata piena di emozione e novità. La nostra classe, 1°B SSPG, e la 1°A SSPG di passino si sono radunate davanti alla Don Bosco, per aspettare il pullman. La nostra classe era accompagnata dalla prof. Annunziata Armenante e la 1°A dalla prof. Annachiara de Martino. Rivedere il pullman della gita davanti al parcheggio della scuola, sentirsi chiamare per poter prendere parte, dopo circa due anni di vari divieti, ad una gita scolastica è un mix di emozioni tra adrenalina e farfalle nello stomaco! Ed è proprio così che mi sono sentita venerdì..., quando finalmente io e la mia classe, con la

mia prof di matematica, siamo partiti per raggiungere la foce del Sele, ed eravamo tutti con la stessa luce negli occhi e la voglia di stare insieme e scoprire nuovi luoghi. La giornata si comunicava radiosa ed emozionante ed anche se il sole all'inizio mancava, ognuno di noi portava dentro i suoi raggi splendenti. Dopo circa un'ora di viaggio, il pullman ci ha fermati alla foce del fiume Sele, siamo scesi ed abbiamo raggiunto la foce. Le acque del Sele scorrevano veloci ed ho pensato a tutto il percorso del fiume, che nasceva più a monte e correva nella valle e nella pianura, bagnando campo ed infine si gettava nel mare. Era molto affascinante riflettere in questo. La seconda tappa della giornata è stata nella zona dei Bagni di Contursi, dove, grazie a sorgenti di acque a base di zolfo, i rami e le foglie a contatto con le acque del Sele si pietrificavano. Infatti molti uomini antichi, non sapendo spiegare questo fenomeno, ritenevano che se avessero toccato l'acqua si sarebbero pietrificati. Inutile affermare il cattivo odore di quel luogo, ma alcuni miei amici di classe hanno avuto il coraggio di assaggiare l'acqua a piccoli sorsi. Successivamente abbiamo raggiunto il santuario di San Gerardo Maiella, Santo protettore dei bambini e delle donne incinte. Ciò che maggiormente mi ha colpito è stata la vista alla stanza piena di fiocchi e foto di bimbi appena nati, anche un po' più grandi, e questo mi ha fatto riflettere sui numerosi miracoli fatti da San Gerardo nel salvare le vite di tanti piccoli. Nell'area pic-nic abbiamo pranzato e tra un panino e l'altro, la nostra prof ci ha fatto vedere la differenza tra le radici di un muschio e quelle di una pianta. Il museo delle macchine di Leonardo Da Vinci è stato molto appassionante perché ci hanno spiegato la funzione di quegli oggetti e la loro utilità. Ma la storia affascinante ed anche un po' macabra è quella che lega il campanile della santità, secondo la quale sarebbe maledetta, perché le persone che avrebbero voluto abbatte, sarebbero tutte morte. Dopo abbiamo visitato l'acquedotto Pugliese, i suoi Impianti Captazioni e la sua Galleria Rosalba, dove abbiamo notato l'aumento dell'acqua del fiume che scorreva molto rapidamente. Tutti poi abbiamo bevuto l'acqua della sorgente, priva di zolfo e cloro. Dopo l'ultima sosta, in un parco giochi, siamo ripartiti per il ritorno. Tra tutte le emozioni capitate e vissute in quella giornata, c'è l'entusiasmo e la gioia di vedere fra di noi il coinvolgimento del piccolo Antonio, il nostro bimbo speciale, che ha reso speciale anche la gita di una sola giornata.



## SCUOLA DELL'INFANZIA

# IN GITA SCOLASTICA ALLA FATTORIA DIDATTICA MORELLA



Il giorno 25 maggio 2022 le Sez G e H dell'Infanzia Don Bosco, insieme alle Sezioni A e B dell'Infanzia del plesso Pisapia, hanno vissuto un'esperienza stupenda, un momento di aggregazione e condivisione... Docenti e bambini hanno trascorso una mattinata partecipando ad alcuni laboratori didattici:

piccoli agricoltori/visita dell'orto/preparazione del terreno/semina/irrigazione/raccolta dei prodotti.

Hanno sperimentato anche i giochi di una volta realizzati con materiali semplici come carta /legno/latta ecc. Hanno creato sì, giochi semplici, ma tanto divertenti come "Infila con cerchio", "Tiro alla fune", "Fazzoletto bandiera" ecc. Hanno

partecipato anche ad un concerto in natura con tanti strumenti musicali: nacchere con conchiglie, canne e bambù per arpe, batterie con pentole, clave con bastoncini di legno ed altro. I bambini scoprono attraverso il tatto che tutto il mondo che li circonda produce suono. La musica ed il canto rappresentano uno degli stimoli più forti alla socializzazione e alla comunicazione. È stata un'esperienza bellissima. I genitori hanno ringraziato le docenti per aver fatto vivere un'esperienza così straordinaria ai loro piccoli.

**Cavallaro Giuseppina, Referente Infanzia**



## Cosa ci insegnano i videogiochi



Ebbene sì, al centro di tutto, dall'età di 9 anni in poi, ci sono sempre stati i videogiochi che ci hanno fatto crescere e, pian piano, ci hanno dimostrato che un'infanzia senza un divertimento non esiste. Fin da quando i videogiochi non esistevano, bisognava divertirsi con ciò che si osservava fuori dalla finestra e, secondo me, è lo stesso che dovremmo fare al giorno d'

oggi, non dimenticandoci, però, di altri mondi. Ognuno di noi infatti ne ha qualcuno, intendo passatempi, passioni, modi per far muovere in qualche modo le lancette dell'orologio quando non abbiamo nulla da fare e per evitare che la vita ci passi davanti senza far nulla. Attenzione! Intendo anche stare un'ora davanti alla finestra! Se ci tenete così tanto a starci, uscite, vedete il mondo esterno da più lati, da più punti di vista, non sempre dallo stesso lato! È come se fossimo in classe, ma dovremmo guardare soltanto la faccia dell'insegnante persino all' intervallo e non potremmo girarci neanche per prendere un pennarello, Sarebbe noioso!!!

I videogiochi sviluppano fantasia e logica sia offline che online.

Fra i 9-13 anni consiglio vivamente giochi interessanti, semplici, come quelli che sto per elencare:

### •Roblox

Piattaforma molto di moda per ragazzi, in cui si possono sviluppare e creare mondi con i propri amici e quindi sviluppare creatività e fantasia per l' appunto o anche formulare avventure virtuali, a perer mio app fantastica (ci gioco da 4 anni) Poi all' interno del gioco possiamo trovare anche dei punti che si possono spendere per l' avatar (accessori, vestiti ecc...) oppure nelle esperienze/mondi, quadri punti si acquistano in base alla quantità e vengono chiamati Robux (Acquisti frequenti)

PS: SHH!! C'è un modo per averli gratis! Si chiama "Microsoft rewards" bisogna ogni giorno fare quiz e sondaggi, per 100 robux bisogna arrivare fino a 1500 Punt!!!



•**Minecraft-App** aveva un costo di € 6,99, ,ma ora é aumentata (€ 7,99) per il fatto che molti giocatori usavano quest'app spesso da cellulare riscontrando problemi a disinstallarla, ed anche il fatto della piattaforma che crescendo é diventata sempre più vasta. Pertanto il gioco é pieno di creatività, un mondo fatto a cubetti e che costruisci tu, é un' idea più che originale.





### Fortnite

Gioco consigliabile ai ragazzi dagli 11+ in su. Bisogna sopravvivere ed allo stesso tempo costruire, in cui i player vengono portati su un'isola.



### Zepeto

Videogame a mio parere fantastico dai 10+. Pare che sia una sorta di mix fra Roblox ed il social "Tik Tok"



## Among us



Si tratta di "omini astronauti" e bisogna capire chi dei player é l' impostore che uccide gli altri compagni dell' astronave.

## Brawl Stars

Classico gioco di battaglie, ma ricco di obiettivi e skin da sbloccare per poter affrontare le seguenti modalità: Arraffagemme, una delle classiche, sopravvivenza, a parer mio molto logistica, e tante altre



## Hay Day



Gioco Rolleplay, interessantissimo per la varietà di obiettivi da svolgere per andare avanti nella fattoria, che dal 2012 ci offre un'esperienza molto semplice e chiara per poter raggiungere livelli, anche se effettivamente sta avendo impatto soltanto in questo periodo 2021/2022 in cui molti player stanno scoprendo il proprio mondo nell' agricoltura attraverso uno smartphone/PC!! Tutto attraverso i diamanti, che



portano avanti questo spettacolare passatempo!

**Santoro Giulia 1B SSPG Don Bosco**

## Salerno Gare 2022-

### Le gare di matematica

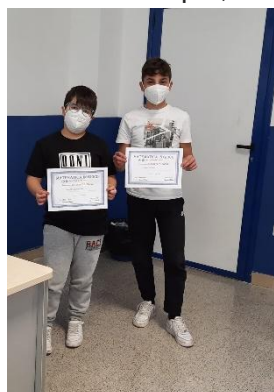


Il giorno 30 marzo si sono svolte le selezioni d'istituto della competizione **Salerno Gare 2022**, a cui hanno partecipato molte scuole della provincia di Salerno con le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, tra queste anche la mia classe. A passare la selezione erano solo i primi tre alunni con il punteggio più alto dell'Istituto. Il test era composto da tre esercizi tra cui un'indagine. Devo dire che non mi è sembrato molto difficile il compito a parte il quesito 2 che proprio non sono riuscito a capire, però quando ho consegnato mi sono accorto che la mia amica Giorgia, molto brava in matematica e non solo, aveva consegnato tre secondi prima di me, fondamentali però per far scoccare il minuto successivo. Io e lei pensavo avessimo fatto lo stesso punteggio e quindi ero sicuro di non avercela fatta, invece la referente, la prof. Anna Falcone aveva riferito alla prof di matematica, A. Armenante, che c'erano delle piccole differenze nelle risposte e quindi con mia enorme felicità sono riuscito a passare al turno successivo.

Il mio punteggio è stato di 13 e ho passato il turno insieme a due ragazzi della Prima A del Plesso Pisapia, che avevano realizzato

rispettivamente 17 e 12 punti.

Il giorno 8 aprile ci siamo recati al Centro Sociale di Salerno ed insieme a circa altri 100 bambini abbiamo svolto un altro test. Lì ho anche incontrato un



mio amico che gioca nella mia stessa squadra di calcio ed è stato molto bello poter parlare con qualcuno che conoscevo. Queste prove erano più difficili e di nuovo l'esercizio



Da sinistra: Della Monica Mariano, Bisogno Vincenzo, lo

2 era il più problematico, quando però sono uscito fuori mi sono accorto di essere stato colpito dall'ansia perché riflettendoci potevo tranquillamente risolverlo.

Infine ho scoperto di aver realizzato 9 punti e di essermi in questo modo posizionato al posto 17esimo per cui sono andato il giorno 21 aprile al Salone Dei Marmi nel Comune di Salerno per ritirare l'attestato, durante la Cerimonia di Premiazione.

Oltre che per le prime medie le gare si sono svolte anche per tutti gli alunni delle quarte della scuola Primaria. I tre finalisti del nostro istituto sono stati Russo Riccardo 4E, Saccone Matteo 4F, Salsano Angelo 4A che hanno svolto la prova provinciale nella stessa nostra sala, ma poco prima di noi.

È stato bello qualificarsi tra i primi venti, spero che questo mi aiuti in futuro per imparare ad affrontare gli esami!



Trapanese Maurizio 1B SSPG Don Bosco

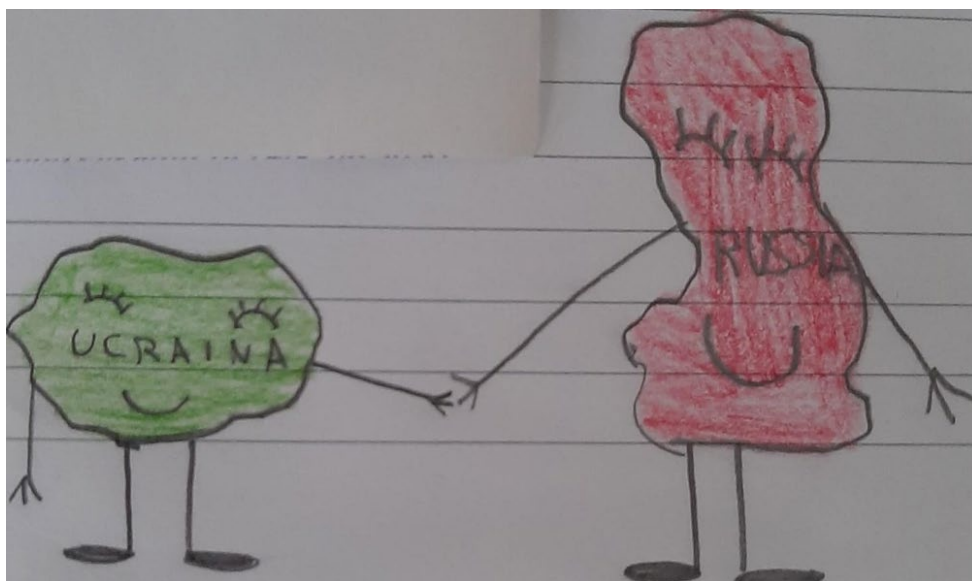
## LA TERZA GUERRA MONDIALE

Ormai da un paio di settimane tutto il mondo parla della terza guerra mondiale.

Nel momento in cui sono scoppiate le tensioni tra USA e Russia, tutti abbiamo sospettato che fosse scoppiata. L'aggravare delle violenze e la poca produttività degli incontri diplomatici tra le due superpotenze, hanno gettato sempre più panico alla popolazione mondiale. Perché qualora Vladimir Putin decidesse di invadere l'Ucraina, potendo contare sui dissidi interni tra gli indipendentisti del Donbass e i ribelli ucraini filorussi, oltre ad una straordinaria potenza militare, gli USA sarebbero chiamati ad intervenire per ristabilire la pace ed assicurarsi che la Russia non si impossessi di un territorio strategico dal punto di vista geografico.

Proprio in questi giorni, a Bruxelles, i ministri della Difesa dei Paesi del blocco NATO sono chiamati ad interrogarsi su quanti e quali contingenti, tra cui le truppe italiane, inviare al confine sud-est dell'Europa, dove vivono e si alimentano tensioni esplose nel 2014 - ai tempi della guerra di Crimea e della ribellione dell'Ucraina orientale - e mai effettivamente placatesi. Per fortuna l'Italia non è stata ancora coinvolta e quindi possiamo goderci la vita ancora per molto ma non abbassiamo la guardia.

**GIORGIA PELLEGRINO e  
FAIELLA GIULIA V/B  
DON BOSCO**



## L'ORRORE DELLA TV

### *Ucraina-Russia la guerra del 2022*

In questi mesi in tutte le TV del mondo si sta parlando della guerra tra Ucraina e Russia.

Purtroppo non sono le uniche nazioni coinvolte, partecipano anche l'Italia, la Francia e gli USA.

La guerra è scoppiata per un'incomprensione geopolitica tra Vladimir Putin e Vladimir Zelens'kyj.

Putin ha iniziato ad usare l'artiglieria pesante cioè: carri armati, mortai, attacchi aerei.

Quello che sta accadendo mi preoccupa, perché se tra Russia e Ucraina c'è una guerra, la Russia è costretta ad aumentare i costi del gas, l'acqua, ecc ... Infatti dichiarare guerra a una nazione è una cosa che non può essere tollerata, perché ormai siamo un paese democratico e più civile di una volta, io se fossi stato al posto di Putin non avrei mai fatto scoppiare una guerra.

La mia speranza è che trovino al più presto una soluzione e far smettere subito questa guerra.

Un messaggio che vorrei dare all' Ucraina sarebbe: "Tenete duro e non mollate, forza!"

**Pierrri Domenico IV D Primaria Don Bosco**

## Una passeggiata lungo il Delta del Po



Il giorno di Pasquetta sono andato in esplorazione del Delta del Po.

La Riserva di Biosfera del Delta del Po si estende per 53mila ettari lungo la fascia costiera che va dalla laguna veneta alle saline di Cervia e coinvolge due regioni: il Veneto e l'Emilia-Romagna. È inserita nel programma "Man and Biosphere" dell'UNESCO per lo sviluppo, la promozione e la tutela del paesaggio, degli habitat e degli ecosistemi.

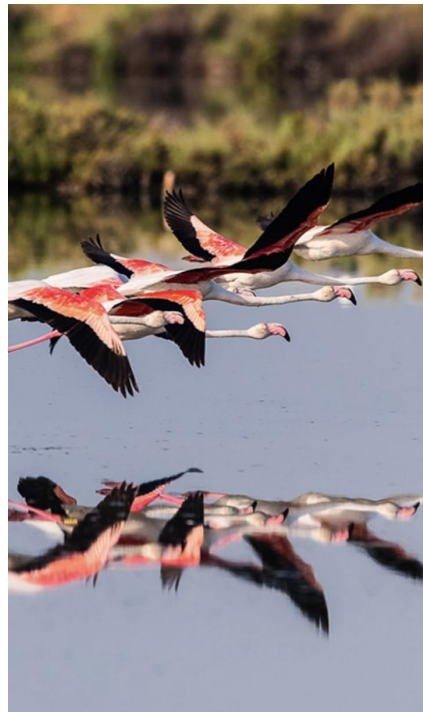
La nostra visita è partita dalla Pineta di San Vitale, sulla costa di Ravenna. La

guida naturalistica ci ha fornito un binocolo per il birdwatching e ci ha insegnato a riconoscere i versi di alcuni dei più comuni uccelli che vivono nella riserva: il picchio e la cinciallegra. Abbiamo osservato le specie vegetali che abitano la pineta: i lecci, autoctoni, e i pini, che invece furono piantati dai romani e utilizzati per la raccolta dei pinoli e la costruzione delle navi stanziate presso il porto di Classe.

La riserva è popolata da uccelli, insetti, anfibi, pesci e rettili. Per secoli la zona è stata infestata dalla malaria e pare che questa sia stata la causa della morte di Dante Alighieri, in esilio a Ravenna.

La nostra passeggiata ha attraversato dune, boschi e valli d'acqua dolce e salmastra fino a condurci alla foce, dove le paludi si aprono verso il mare e ospitano una folta colonia di fenicotteri dal tipico colore rosa dovuto all'alimentazione a base di piccoli crostacei e gamberetti, ricchi di carotenoidi.

Il Delta del Po è l'area ornitologica più importante d'Italia: quasi 350 specie



nidificano o migrano in questo complesso ecosistema in cui si incontrano mare e fiumi.

Torno a casa con gli occhi pieni di stupore, curiosità e il ricordo dei profumi e dei suoni di una natura ancora in equilibrio con le attività umane.

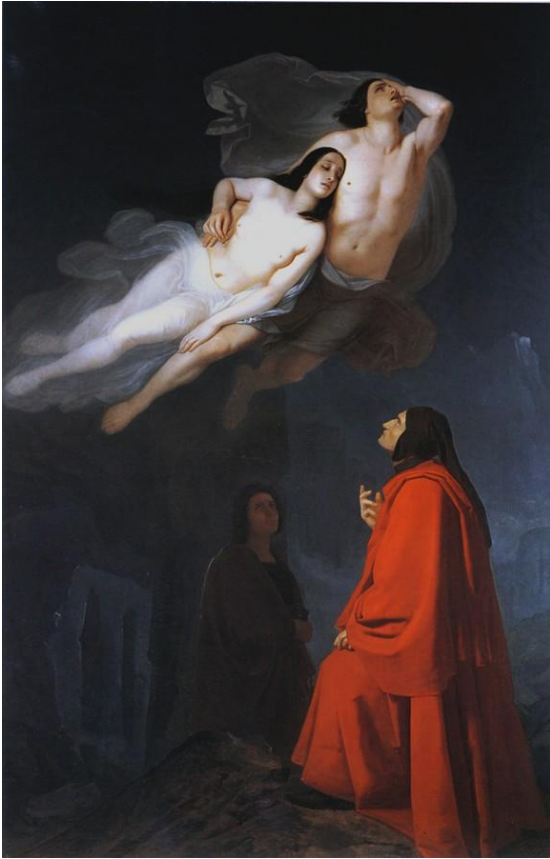
**Alessandro Avagliano 4 D**



Una storia infinita

## SULLE ORME DI PAOLO E FRANCESCA

La mia esperienza al castello di Gradara



Qualche giorno fa sono stato con i miei genitori in un piccolo paese delle Marche, che si chiama Gradara ed è famoso per essere uno dei borghi più belli d'Italia.

Qui si consuma una delle vicende più tristi e allo stesso tempo conosciute della letteratura mondiale: la storia di Paolo e Francesca, resa immortale dalla penna di Dante Alighieri.

Francesca era una delle fanciulle più belle e ammirate dell'epoca, figlia di Guido da Polenta, signore di Ravenna.

"Siede la terra dove nata fui su la marina dove 'l Po discende per aver pace co' seguaci sui".

E' così che Francesca si presenta a Dante e Virgilio nel V canto dell'Inferno.

Dante immagina i due amanti sospinti da una tempesta senza sosta, così come in vita furono travolti da una passione irrefrenabile.

La giovane era stata promessa in sposa a Gianciotto Malatesta, figlio primogenito di Malatesta da Verucchio, signore di Rimini. Le due nobili e potenti famiglie sancivano così un'alleanza matrimoniale per rafforzare i propri domini e difendersi più efficacemente dai nemici.

Ma Gianciotto era brutto, zoppo e crudele, e Francesca fu trascinata all'altare con l'inganno: le fu fatto credere che avrebbe sposato Paolo, detto il bello,

fratello minore di Gianciotto.

Immaginate la delusione della povera ragazza, quando realizzò di dover trascorrere la vita con quell'uomo rozzo e storpio.

Per fortuna Gianciotto era sempre lontano, impegnato in continue guerre, e Francesca cominciò a passare sempre più tempo lontana da Rimini, presso la rocca di Gradara.

Anche Paolo, che aveva vigne e campi di grano intorno al castello, frequentava spesso quei luoghi.

Fu così che i due giovani iniziarono a vedersi sempre più spesso, a fare lunghe passeggiate e a condividere emozionanti letture di romanzi d'amore.

Noi leggiamo un giorno per diletto  
di Lancialotto come amor lo strinse;  
soli eravamo e senza alcun  
sospetto.

Per più fiate li occhi ci sospinse  
quella lettura, e scolorocci il viso;  
ma solo un punto fu quel che ci  
vinse.



Quando leggemmo il disiato riso  
esser baciato da cotanto amante,  
questi, che mai da me non fia  
diviso,  
la bocca mi baciò tutto tremante.

Galeotto fu 'l libro e chi lo scrisse.  
quel giorno più non vi leggemmo  
avante».



Francesca racconta a Dante il momento esatto in cui scocca l'amore tra i due: mentre leggevano la storia di Lancillotto e Ginevra, Paolo prende tra le braccia Francesca e la bacia, tutto tremante.

Ben presto la voce di una relazione tra i due cognati giunge alle orecchie di Gianciotto, che, secondo la leggenda, li sorprende insieme e li trafigge entrambi con la propria spada.

Amor, ch'a nullo amato amar perdona,  
mi prese del costui piacer sì forte,  
che, come vedi, ancor non  
m'abbandona.

Amor condusse noi ad una morte:  
Caina attende chi a vita ci spense».

Dante condanna, sì, i due amanti, che hanno tradito il marito/fratello, ma ne prova anche una profondissima pietà.

Nessuna pietà invece per Gianciotto, che è destinato alla Caina, la zona più profonda dell'Inferno, dove una coltre di ghiaccio avvolge i traditori dei parenti.

**Alessandro Avagliano, 4 D**

---

### **FILASTROCCA CORTA E MATTA** **di Gianni Rodari**

Filastrocca corta e matta,  
il porto vuole sposare la porta,  
la viola studia il violino,  
il mulo dice: - Mio figlio è il mulino -;  
la mela dice: - Mio nonno è il melone -;  
il matto vuole essere un mattone,  
e il più matto della terra  
sapete che vuole? Fare la guerra!

**NO WAR!!**



**Donnarumma Giuseppe 5D**

## La zebra Zoe

C'era una volta, nella savana, Zoe una giovane zebra che tutti gli animali conoscevano. Aveva una coda lunga, occhi grandi e neri, ma a Zoe mancavano le strisce. Proprio per questo motivo la sua vita nella savana era diventata molto dura e triste perchè le altre zebre la prendevano in giro e mormoravano fra loro...

-Guarda arriva Zoe la zebra senza strisce!

-Ma come è strana!

-Ma che strano colore che ha la sua pelle!

Zoe non ne poteva più era rimasta sola perchè nessun animale della savana voleva stare con lei. Cercò in tutti i modi di cambiare aspetto, da sola nella savana, Zoe trovò una piccola zebra che la guardò stupita, poi si avvicinò con aria incuriosita e iniziò a parlare con lei:

-Ciao, io sono Camilla e sono una pittrice!

-Tu come ti chiami?

- Ciao, io mi chiamo Zoe!

-Perchè sei così triste? le chiese Camilla.

-Perchè gli altri animali non vogliono stare con me, perchè sono senza strisce! Rispose Zoe.

-Capisco, posso chiederti una cosa?

-Visto che ho finito le tele per dipingere, vorresti essere la mia tela?

-Certo dipingimi, finalmente ho trovato qualcuno che vuole stare con me!

Camilla iniziò a colorare Zoe con tutti i colori che aveva. In poco tempo Zoe si era trasformata in una zebra dai mille colori. Gli animali accorsero a vedere Zoe e le fecero i complimenti per la sua bellezza. Tutti ora volevano giocare con Zoe e in poco tempo fu lei la zebra più ammirata della savana.

Questa storia ci insegna che anche se siamo diversi ognuno di noi è speciale, proprio come l'arcobaleno che per splendere ha bisogno di tanti colori.

**Myriam Apicella VA Pisapia**





*45 anni di meraviglia*

## **LO STAR WARS DAY**

*La galassia si illumina di festa*

Il 4 maggio 2022, come ogni anno, si celebra in tutto il mondo lo Star Wars day. Questa data è stata scelta a causa della popolarità di un gioco di parole inglese "May the force be with you" in italiano "che la forza sia con te" infatti force (forza) è stato cambiato con fourth (quattro). Infine "May" può significare sia possa che maggio. Star Wars è un franchising creato da George Lucas, iniziato con l'omonimo film del 1977 "Una nuova speranza" e che è diventato in fretta un fenomeno di cultura pop. Dopo il grande successo sono stati creati altri 8 film e serie TV, videogiochi, fumetti e romanzi.



Il franchising ha incassato 70 miliardi di dollari ed è al quinto posto per il miglior incasso di tutti i tempi.

Ci sono moltissimi eventi organizzati in tutto il mondo in questo giorno, in particolare negli USA:

A Leeds, in Inghilterra, viene organizzata ogni anno una mostra piena di opere d'arte legate a questo franchising.

Nell' Arlington Campus dell'Università del Texas viene organizzato un evento chiamato "The Unofficial Word's Largest Lightsaber Flash Mob" che è il più grande flash mob delle spade laser non ufficiale nel mondo.

Nel 2014 a Roma, Star Wars invade il Colosseo, con truppe imperiali e galattiche insieme ai centurioni romani nella città.

Il 3 maggio 2015 a Milano viene celebrato nel centro della città ed all' Arena Civica lo Star Wars Day .

**Antonio Di Marino e Lorenzo Consalvo 2B SSPG Don Bosco**



*Quando la grandezza rivive nella semplicità*

## **MAMMA LUCIA**

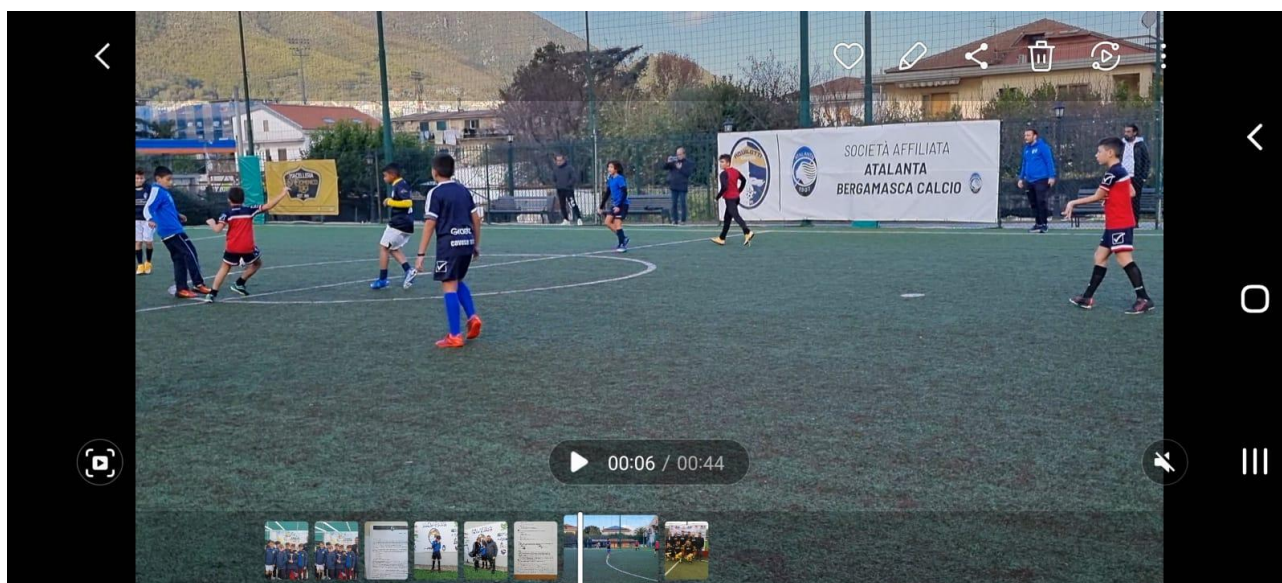
*Una donna da non dimenticare...*



Correva l'anno 1887, quando Sant'Arcangelo di Cava de' Tirreni diede i suoi natali a Maria Lucia Apicella, nata Pisapia e conosciuta in tutto il mondo come Mamma Lucia. Donna semplice e fortemente religiosa, frequentò la scuola fino alla terza elementare ma ciò non le impedì di parlare alle generazioni di tutte le epoche. Amorevole con i suoi figli ma anche con i figli degli altri che chiamava "Bell' i mamma". Furono proprio questi ultimi che lei prese a cuore durante la seconda guerra mondiale, dando loro una degna sepoltura: era il settembre del 1943, quando centinaia di soldati tedeschi persero la vita intorno alle colline cavesi durante i combattimenti. Fu allora che Mamma Lucia spinta dal suo forte sentimento cristiano, sentì il bisogno di dare sepoltura a quei resti, usati da insensibili ragazzi come se fossero palloni, specie dopo aver sognato otto soldati tedeschi che la imploravano di restituire i loro corpi alle rispettive madri. Con l'aiuto occasionale di una cugina e di qualche volontario, assicurò la sepoltura a circa 700 soldati, nonostante la diffidenza di tanti e l'opposizione delle autorità locali. Racchiudeva le ossa in cassette di zinco, donando loro una preghiera e una carezza. Successivamente, ricevette in Germania la Grande Croce dell'Ordine al Merito, nel 1951 il Presidente Repubblica le conferì l'onorificenza della Commenda al merito della Repubblica, nonché all'età di 92 anni fu premiata da Sandro Pertini con una medaglia d'oro al merito. La piazzetta di Sant'Arcangelo di Cava, è stata intitolata a lei e nel 2007 è stato istituito il "Premio Mamma Lucia alle donne coraggio", che si distinguono nella vita per l'impegno, per la pace e per la difesa dei più deboli. Mamma Lucia morì il 27 agosto del 1982. Lucia Apicella, con la sua storia piena di coraggio, di altruismo e di amore verso il prossimo, ci ha insegnato che il mondo può essere cambiato anche in maniera pacifica. Mamma Lucia per sempre nei nostri cuori.

**Filomena Leo VC Don Bosco**

## UNA PARTITA IN STATO DI GRAZIA



Oggi voglio parlarvi di una partita non in campionato, bensì in allenamento, in cui io sono stato il migliore indiscussamente.

La partita è durata 2 tempi da 30 minuti, la mia squadra era la sfavorita con 6 giocatori, Ernesto tra i pali, Giorgio il pilastro difensivo con affianco Gabriele, Pasquale a condurre il gioco a centrocampo, Manuel a spingere sulla fascia con i suoi dribbling, e io unica punta lì davanti. La squadra avversaria era la favorita, non solo perché giocavano a uomo in più, ma anche perché avevano i giocatori più forti della scuola calcio!!! Con Dennis, un bambino nuovo Ucraino in porta, Davide a condurre la difesa con Mattia, a centrocampo Rayan ottimo regista offensivo, sulle fasce Gabriel e Umberto e Pietro con tutto l'attacco sulle spalle.

La partita inizia bene Manuel entra in area di rigore e invece di tirare la mette dentro bassa per me che la stoppo e col sinistro la metto in rete, 1 a 0 per noi. Dopo poco Manuel prende palla a metà campo, scucchiaia e fa un gol stupendo. Ancora noi che spingiamo, calcio d'angolo, palla messa alta da Giorgio e il nostro gigante, Pasquale segna un gol stupendo di testa. Sul 3 a 0 ci rilassiamo e gli avversari ne approfittano con gol di Pietro. Noi non riusciamo a reagire e Davide segna un altro gol. Sul 3 a 2 incito la mia squadra, prendo palla da Giorgio, mi giro e segno, con un destro che il portiere non vede nemmeno partire.

Non sto qui a descrivervi il resto, ma vi dico solo che il primo tempo finisce 4 a 4 con i gol di Pietro e Rayan.

Nel secondo tempo ho fatto scintille e ho trascinato la mia squadra alla vittoria, ho prima fatto un gol fotocopia del primo, poi su assist di tacco volante di Manuele segno il mio primo gol di testa ma ancora non mi fermo gonfio due volte la rete su assist di Pasquale, la prima volta Pasquale mi lancia nel corridoio con un filtrante magico, apro il destro e segno, la seconda volta prendo palla mi giro e buco la rete.

Oltre ai miei gol la mia squadra fa altre reti, certo anche l'altra squadra reagisce, fatto sta che la partita finisce 12 a 7 per il mio gruppo e soprattutto tra questi 12 gol, 6 sono miei.

Alla fine della partita il mister però ci fa capire il motivo di questa partita, infatti nella squadra avversaria la palla non girava e ognuno giocava per conto suo, per cui pur essendo la squadra favorita hanno perso, questo fa capire come in uno sport di squadra l'altruismo è tutto.

**Maurizio Trapanese 1B, SSPG**

*Il mio idolo: Massimo Coda*

## **Un campione Cavese**

*Lo sport sa dare grandi emozioni*

Anche se sono una femminuccia, sono un'amante del gioco del calcio. Però c'è una particolarità: io non tifo una squadra specifica, io tifo la squadra dove gioca il mio attaccante preferito: mio zio Massimo Coda.

Attualmente Massimo gioca nel campionato di serie B, nel Lecce, squadra che sta lottando per la promozione in serie A. Coda, nel momento in cui scrivo, è anche il capocannoniere della serie BKT, titolo che ha già vinto lo scorso anno.

Per me è sempre un'emozione molto grande guardare le partite del Lecce: tutta la famiglia si riunisce pronta a fare un tifo sfrenato. Tutti insieme esultiamo a un gol fatto, tutti ci rattristiamo a un gol subito...e se viene concesso un calcio di rigore al Lecce, i nostri cuori palpitano, perché sappiamo che ci sarà lui sul dischetto a tu per tu col portiere.



Tutto ci emoziona: il suo ingresso in campo, le sue belle giocate, gli applausi dei tifosi, le interviste che gli fanno a fine gara.

Il mese di febbraio 2022 ha avuto anche il



riconoscimento di miglior giocatore del mese dalla serie BKT.

Unico aspetto negativo è che da quando c'è il covid19 i miei genitori non mi portano più allo stadio: dal vivo le emozioni sono ancora più belle da vivere!

Intanto io, mia sorella e mia cugina ci divertiamo a ballare e cantare le canzoni che i tifosi gli hanno dedicato:

<https://www.youtube.com/watch?v=ppWOAayFPF>  
[c.](#)

Il nostro ritornello preferito è: **"Coda che segna e te la sona, cu te lu lecce vola, chi critica se mozzica poi la coda..."**. Questo ritornello è quasi una formula magica per augurargli di fare belle partite e far vedere a tutti la sua bravura e il grande attaccante che è.

Zio Massimo, quando è in campo, mi emoziona sempre, e spero che un po' abbia emozionato anche voi leggere questo testo, dedicato al mio idolo.

Il mio augurio è che sempre più bambini si appassionino a questo o altri sport perché lo sport sa dare tante emozioni positive!

**Lamberti Miryam 5A Pisapia**



Il giorno istituito dalla Rai radio 2  
**M'ILLUMINO DI MENO**

La giornata del risparmio energetico

La nostra maestra Rosa Siano ci ha incuriosito sulla giornata del risparmio energetico chiamata: "M'illumino di meno".

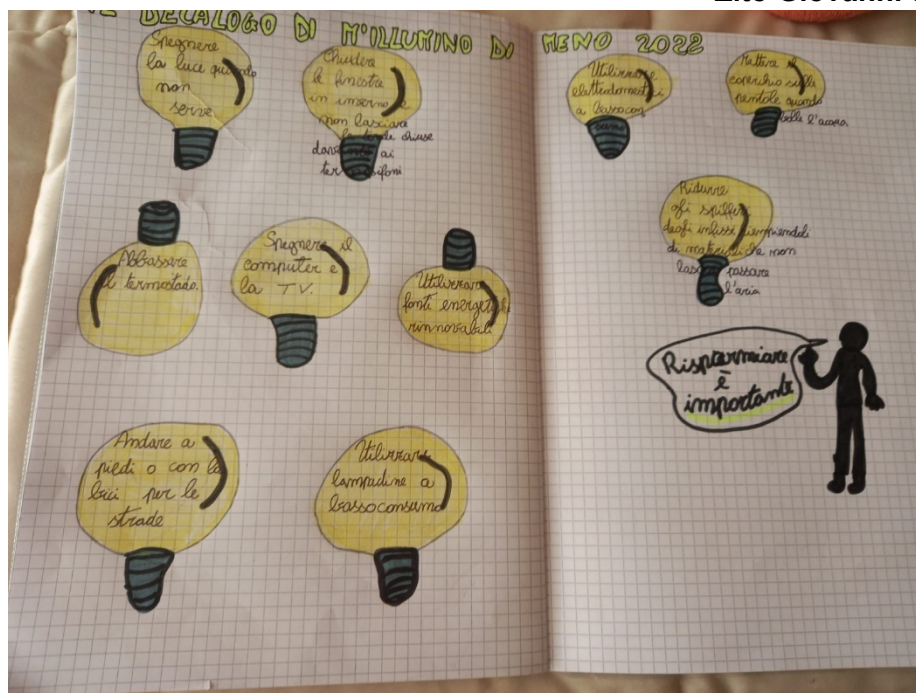
La giornata è stata istituita da Rai Radio 2 nel programma Caterpillar in cui si suggeriscono delle piccole azioni da fare per non consumare troppa energia, soprattutto in questi tempi in cui le risorse di gas scarseggiano. Ogni anno ci sono diversi temi. Quest'anno ci hanno proposto la bici e le piante. Il giorno scelto è venerdì 11 marzo. Ecco dei piccoli accorgimenti di cui tener conto sempre:

- tenere spente luci che non servono,
- usare fonti di energia rinnovabili,
- chiudere le finestre in inverno,
- abbassare il termostato,
- spegnere computer e televisioni,
- utilizzare elettrodomestici a basso consumo,
- andare a piedi o in bici per i brevi tratti,
- utilizzare lampadine led,
- mettere il coperchio sulle pentole quando bolle l'acqua.

Questa giornata insegna molto, perché l'energia è preziosa e ne serve tanta nelle nostre vite. Sarebbe brutto sprecarla!



Zito Giovanni 5° B Don Bosco



M'illumino di meno! Ferrara Giulia 5°A Don Bosco



## **La guerra**

Guerra,  
Una parola come tante  
dal suono assordante.  
Assordante come le bombe,  
Assordante come le trombe  
che annunciano l'orrore  
che incutono terrore.

Guerra,  
una parola da spauracchio  
Che in un batter d'occhio  
distrugge secoli di storia  
Senza trovare vittoria.  
E il mondo inerme sta a guardare  
Sperando che la pace possa  
trionfare.

**Lamberti Miryam 5A Pisapia**



## RICETTE DA LEONI



La rubrica sul cibo di Ludovico Pignataro

Come spesso faccio vi propongo un dolce della tradizione meridionale.

Per la festa del papà vi parlo e vi scrivo delle zeppole di san Giuseppe. Quella originale è frita, ma si fanno anche al forno ed io come sempre proverò con la friggitrice ad aria. E' un guscio di pasta bigné che custodisce una crema pasticciera densa, dolcissima e profumata, sulla cui cima è poggiata una ciliegia amarena.

Come sempre mi piace raccontare la leggenda legata al dolce per cui si dice che quando la famiglia di Gesù dovette fuggire in Egitto, San Giuseppe oltre a fare il falegname faceva il friggitore e venditore ambulante.



A Napoli poi, dove le persone sono religiose, sentimentali e, come direbbe mio padre folcloristiche, a un certo punto si è sviluppata la tradizione degli zeppolari di strada che nel giorno della festa del papà, per i vicoli della città, si esibivano pubblicamente nella loro preparazione delle zeppole su banchetti in strada davanti alle loro botteghe e le vendevano appena fatte gridando: "ZEPPOLE DI SAN GIUSEPPE!!".

La prima ricetta scritta è del 1837 di Ippolito Cavalcante che prevede l'utilizzo di pochi ingredienti ed è scritto in lingua napoletana. Ve la propongo così in originale.

PS ci vuole tempo per leggerla e capirla.



### Cosa ti serve

Farina

Acqua

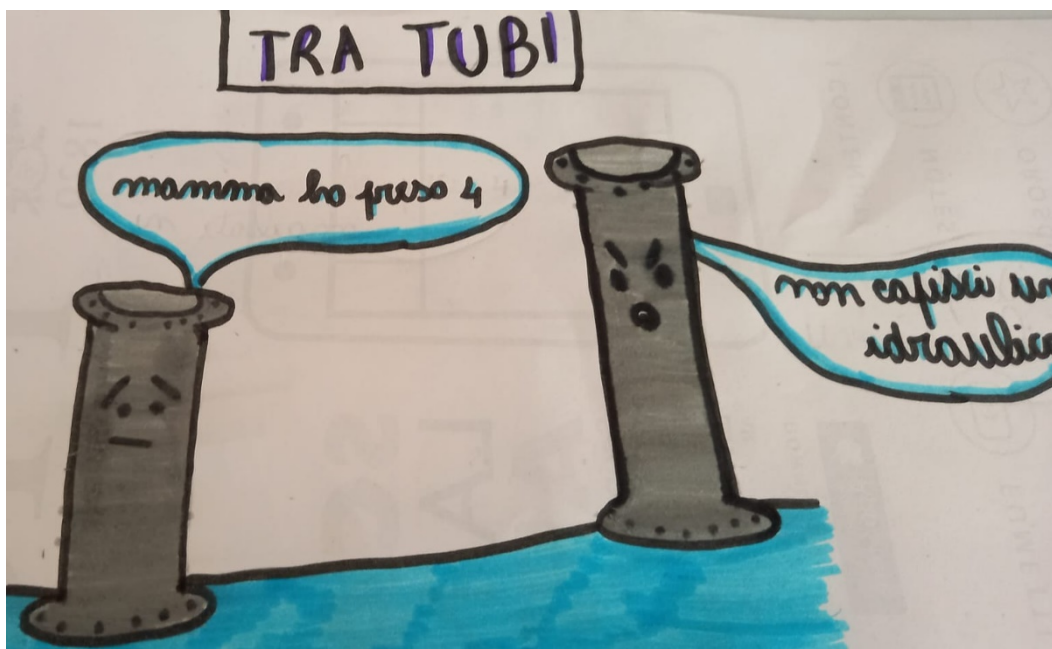
Liquore e marsala o vino bianco (quanto vi piace)

Sale

Zucchero

Olio per friggere

FERRARA GIORGIA V/A DON BOSCO



# Indovinello:

Stai in auto, hai tre porte davanti a te: una di cristallo, una di legno e una di vetro. Quale apri?

Ferrara Giulia V/A Don Bosco

Risposta:  
Apro prima la porta dell'auto.

# Barzellette

C'è un leone che ha fame e un cavaliere con l'armatura. Il leone dice:  
"Peccato non avere un apriscatole!!"

Ci sono due macchinisti in mezzo alla strada, uno dice:  
"Ehi siamo senza olio", l'altro risponde:  
"Allora siamo fritti!"

Ci sono due cowboy inseguiti da degli indiani, arriva addosso a un cowboy una freccia e dice:

"Ah, una freccia mi ha colpito", l'altro chiede:  
"E dove?" L'altro risponde:  
"Proprio qui dove c'è la freccia"

Ci sono un bambino e una donna incinta a terra, il bambino dice:

"Ma che cosa è quello?" La donna risponde:  
"E' il mio bambino, gli voglio tanto bene"

Il bimbo chiede:  
"E se gli volevi tanto bene perché lo hai mangiato?"

Cesare sta parlando con uno schiavo e lo schiavo gli dice:

"Cesare, la Macedonia è rimasta"

Cesare risponde:  
"Allora mettila in frigo"

Un bambino dice ad un altro bambino:  
"Lo sai come si chiama un gatto belga?"

Il bambino risponde:  
"No" Lui dice:  
"Si chiama bel-gatto"

Pierri Domenico, Pignataro Ludovico IV/D  
Gerardo Matonti IV/A